Il programma di trattamento

Cosa pensano gli operatori dell'UEPE sul programma di trattamento?

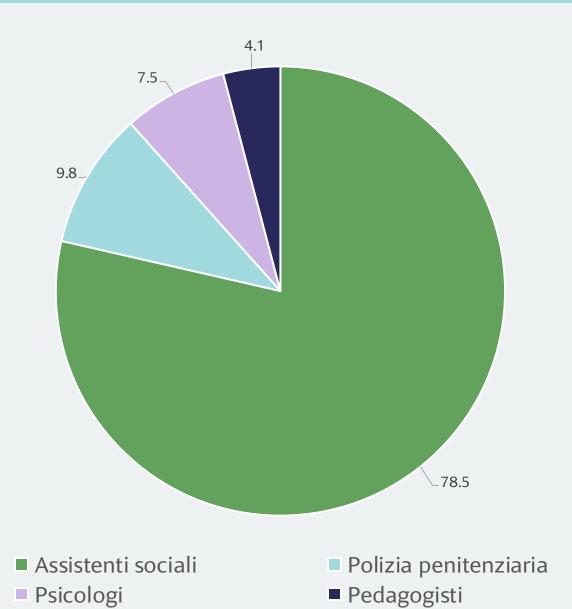
Cosa contengono i programmi di trattamento?

Rilevazione: luglio 2023

Federica Fratini

Personale coinvolto dalla ricerca

Qualifiche professionali 469 risposte



Cosa intendono gli operatori dell'UEPE per programma di trattamento?



un progetto individualizzato contenente le attività da svolgere nel corso della misura	55%
un progetto educativo e di reinserimento	28%

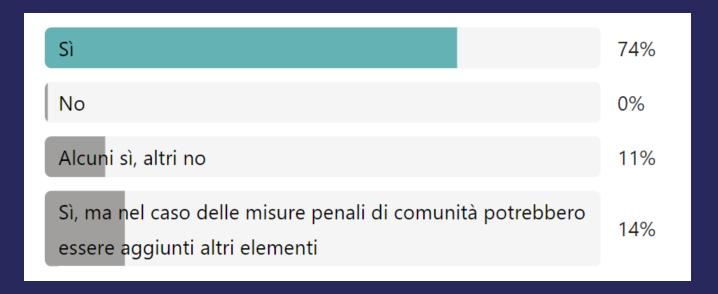
un piano individualizzato delle prescrizioni relative alla facoltà	40/
prescrizioni relative alla facoltà	4%0
di spostamento, dimora, ecc	

Nessuna delle definizioni mi soddisfa

 $140/_{0}$

Elementi del programma di trattamento

L'art. 15 dell'ordinamento penitenziario prevede che "Il trattamento del condannato e dell'internato è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro, della partecipazione a progetti di pubblica utilità, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno e i rapporti con la famiglia". Ritiene che tali elementi debbano essere considerati nell'elaborazione del programma di trattamento anche per le misure penali di comunità oltreché per il trattamento intramurario?



Elementi del programma di trattamento

Indichi quali altri elementi del trattamento potrebbero essere considerati nell'ambito delle misure penali di comunità (68 risposte):

- giustizia riparativa, mediazione penale (32 risposte)
- riflessione critica sul reato (14 risposte)
- attività di utilità sociale (14 risposte)
- valutazione/presa in carico da parte di altri servizi territoriali (13 risposte)
- consulenza psicologica/psicosociale/educativa (11 risposte)
- percorsi di educazione alla legalità/cittadinanza attiva (9 risposte)
- gruppi di discussione, lettura, autoaiuto, attività sulle emozioni (6 risposte)
- sostegno alla famiglia, alla genitorialità (5 risposte)
- trattamento autori violenza di genere (4 risposte)

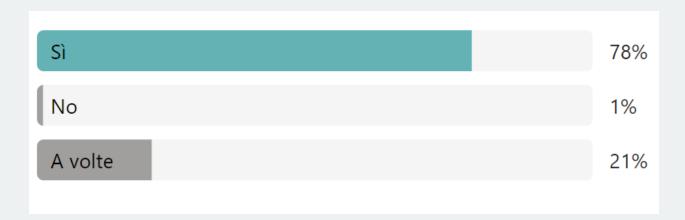
Nella sua pratica professionale, il programma di trattamento viene sempre elaborato?

In linea generale, si	74%
Solo per alcune tipologie di misura: messa alla prova e pen e sostitutive	19%
In linea generale, no	1%
Altro	6%

Per quali ragioni per le misure alternative non viene elaborato il programma di trattamento? (18 risposte)

- Non viene formalizzato, viene inserita nella relazione e condivisa con l'utente un'ipotesi trattamentale (8)
- Indifferenza/competenza esclusiva MDS (6)
- Mancanza di tempo, UEPE non coinvolto nella fase di indagine (3)
- Utente non disponibile (1)

Secondo lei, il programma di trattamento riveste una reale utilità?



In quali circostanze ritiene che l'elaborazione del programma di trattamento non sia utile?

(121 risposte)

- Utenza: scarsa motivazione, scarse risorse personali (39)
- Programma: standardizzazione, monitoraggio inadeguato (23)
- Magistratura di Sorveglianza: indifferenza/competenza esclusiva (16)
- Pena/misura/reato: brevità, tipologia, distanza dal reato, tempo trascorso dai fatti reato (16)
- Risorse scarse del territorio (2)

- Persona interessata dal procedimento giudiziario* (415)
- Operatori, UEPE (118)
- Magistratura (62)
- Società (69)
- Famiglia, rete, enti, vittima (30)
- Tutti (25)

*in 37 risposte l'utilità del PT è condizionata alla consapevolezza/motivazione del soggetto

Per chi è utile il programma di trattamento

Secondo lei, l'elaborazione di programmi di trattamento individualizzati è realmente sostenibile nella pratica professionale quotidiana?

```
Sì

No

Solo in parte

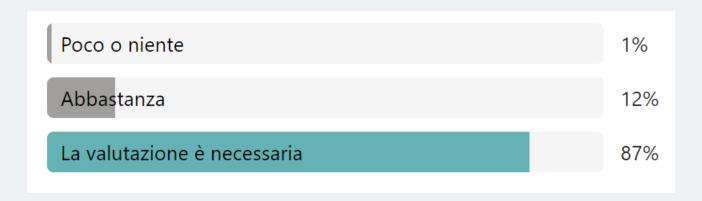
40%
```

- Carico di lavoro eccessivo (155 risposte)
- Carenza risorse (territoriali, strutturali, economiche, culturali) (77 risposte)
- Carenza di motivazione, disponibilità dell'utente (16 risposte)
- Altro (ristrettezza tempi, limiti giuridici delle misure penali, burocratizzazione, indifferenza magistratura, difficoltà del controllo) (17 risposte)
- Competenze e formazione dell'operatore (4 risposte)

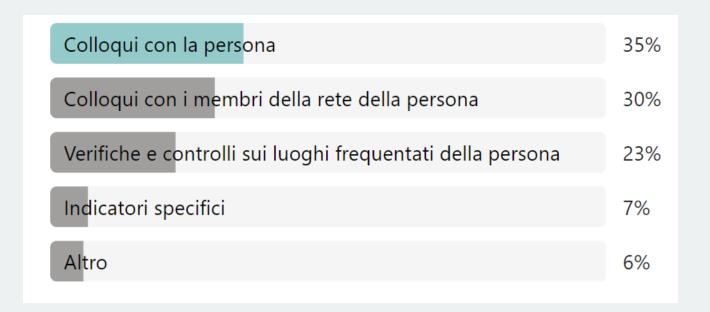
Secondo lei, quali sono le principali ragioni per cui non è sostenibile l'elaborazione di programmi di trattamento individualizzati nella pratica professionale quotidiana o, comunque, è sostenibile solo in parte?

minore carico di lavoro	33%
equipe di lavoro multiprofessionali	28%
disponibilità di un ampio bacino di opportunità trattament ali diversificate	33%
Altro	6%

Secondo lei, quali circostanze agevolerebbero il lavoro degli operatori sociali della giustizia nell'elaborazione di programmi di trattamento individualizzati?



Secondo lei, quanto è utile valutare l'andamento del programma di trattamento?



Come viene effettuata la valutazione dell'andamento del programma di trattamento?

INDICATORI O COSTRUTTI?

adesione, collaborazione, disponibilità alla partecipazione alle attività, motivazione personale, riflessione critica, evoluzione della personalità, raggiungimento di obiettivi stabiliti, attivazione spontanea in attività prosociali, autonomia personale, minore vulnerabilità sociale, competenze relazionali, diminuzione della pericolosità, rispetto delle prescrizioni, puntualità, continuità

numero delle presenze ai colloqui, al lavoro, all'attività socialmente utile/lavoro di pubblica utilità, alle specifiche attività trattamentali, l'assenza di segnalazioni negative da parte delle forze dell'ordine, l'esito degli esami clinici rispetto alle dipendenze patologiche, diminuzione della recidiva.

NECESSITA' DI STRUTTURARE E VALIDARE PROCESSI DI VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO

In caso di utilizzo di indicatori specifici, si chiede di darne una breve descrizione

Strumenti

Lavoro con i gruppi (82)

Lavoro di rete (81)

Colloquio (36)

Sostegno psicologico (35)

Verifiche (19)

Lavoro multidisciplinare e di

équipe (25)

Progetti (25)

Visite domiciliari (9)

Competenze e capacità relazionale (7)

Coprogettazione (5)

Programmi terapeutici (4)

Inclusione abitativa, sussidi (4)

Mediazione culturale (3)

Prescrizioni (1)

Potrebbe indicare
specifiche iniziative,
attività,
strumenti
che ritiene
particolarmente efficaci
sotto il profilo
trattamentale?

Inclusione lavorativa, formazione, istruzione (120) Attività

Attività socialmente utile (75)

Riflessione critica, educazione alla legalità (64)

Giustizia riparativa (53)

Attività psicoeducative, gestione emotiva e conflitti (30)

Culturali, ricreative, sportive (18)

Laboratori espressivi (4)

Corsi di lingua italiana (3)

Sostegno alla genitorialità (2)

Incontri con magistratura e FF.OO (2)

Specifiche iniziative

Trattamento autori violenza di genere (8)

Communi-care (2)

Cammini di gruppo (1)

Testimonianza (1)

Analisi programmi trattamento per misure alternative alla detenzione

UEPE coinvolti: 6

P.T. richiesti: 3 per ogni ufficio

Documenti pervenuti: 17 di cui 11 P.T.

Il 50% degli Uffici coinvolti dalla ricerca non elaborano il PT per le MAD

Contenuti dei PT nelle MAD

RAPPORTI CON L'UEPE: 100% (indicazione generica)

DOMICILIO: 100%

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: 76%

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA: 35% (indicazione generica, salvo 3 PT)

ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE: 82% (indicazione generica nel 50% dei PT)

ATTIVITA' CULTURALE, RICREATIVA, SPORTIVA: 0%

RIFLESSIONE CRITICA SUL REATO: 65% (solo in 3 PT \neq dai colloqui)

RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI: 36%

GIUSTIZIA RIPARATIVA: 1/17

ATTIVITA' RISARCITORIE: 1/17 (a favore della vittima)

PRESCRIZIONI LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE: 18%

Domande aperte

- ✓ Quali sono gli elementi minimi del programma di trattamento?
- Individualizzazione e standardizzazione possono essere conciliate?
- ✓ Quanto riusciamo ad arricchire i programmi utilizzando i diversi elementi del trattamento?
- ✓ Come e quanto riusciamo a coinvolgere la comunità?
- ✓ E' possibile costruire degli indicatori nell'ambito di un approccio valutativo condiviso tra operatori e magistratura?
- Potrebbe essere utile costruire linee guida sui P.T condivise tra operatori del trattamento e Magistratura?